



A Maraini il Pegaso d'oro: "La paura spinge alla follia"

Dacia Maraini ha ricevuto ieri a Firenze il Pegaso d'oro, il più alto riconoscimento della Regione Toscana: «Oggi viviamo nel regime della globalizzazione, che ha i suoi pregi e i suoi difetti - ha detto la scrittrice nell'occasione. Possiamo mangiare le pere del Venezuela, ma le persone hanno paura di perdere la propria identità, spirituale, religiosa, culturale. Questo vale, ad esempio, con l'immigrazione, ma anche per i femminicidi. È una paura viscerale che spinge fino ad atti folli. E vale per tutto il mondo, anche negli Stati Uniti. Altrimenti perché un uomo che ha compiuto atti così gravi come Trump raccoglie tanti voti? Perché anche lì c'è la paura di perdere la propria identità con l'immigrazione dal Messico». Il Pegaso d'oro è un tributo «a una grande scrittrice - ha spiegato il presidente della Toscana Eugenio Giani ricordando anche le sue origini fiesolane - voce dell'impegno letterario e sociale, riferimento per le nuove generazioni». L'omaggio prosegue anche al **Teatro La Pergola di Firenze** dove fino al 20 ottobre è in scena il suo *Amori rubati*. —



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



192199